



**PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO**  
**ST PHILIP SCHOOL**  
**A.S. 2018/19**

**Organizzazione:**

1. Fase di accoglienza e inserimento
2. Fase osservativo-riflessiva
3. Fase operativo-riflessiva
4. Stesura relazione finale

**Fase di accoglienza ed inserimento**

Le primissime fasi, dopo i contatti tra il tirocinante e la scuola, prevedono l'accoglienza del tirocinante e l'incontro di questi con il tutor. In seguito viene presentato al tirocinante l'intero staff, tra cui il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, i vari coordinatori, i membri delle segreterie amministrativa e didattica, il corpo docente e il personale ATA. In seguito viene presentata la struttura e poi la classe o le classi in cui si svolgerà il tirocinio.

**Fase osservativo-riflessiva**

Viene redatto dal tutor e dal tirocinante un piano di programmazione delle attività, conformemente a quello previsto dall'università di appartenenza, con la descrizione degli interventi dello studente, le aspettative della scuola e del tirocinante.

Si comincerà poi con la fase osservativa: lo studente assisterà alle lezioni in classe e nei laboratori cercando di capire le dinamiche del gruppo e i rapporti con il maestro. In questa fase sarà utile, da parte dello studente, prendere visione di tutti i documenti di carattere organizzativo e didattico della scuola, oltre a quelli specifici, qualora ce ne fossero, inerenti alla classe.

Il tirocinante in questa fase parteciperà alle riunioni degli organi collegiali, ai consigli di classe e alle iniziative di formazione che la scuola predispone con cadenze mensili.

**Fase operativo-riflessiva**

In questa fase il tirocinante collabora attivamente con il maestro e con la classe, aiutando l'insegnante nei suoi compiti e singolarmente gli studenti nelle loro varie attività quotidiane. Alla fine di ogni attività,



indipendentemente dai compiti assegnati dall'università, il tirocinante dovrà definire una sintesi delle attività svolte con un suo elaborato critico a riguardo.

In questa fase il tirocinante dovrà aiutare il maestro di classe soprattutto nei momenti di verifica e di valutazione degli alunni e, se necessario, in accordo con il maestro, prevedere una piccola attività di recupero per gli alunni in difficoltà.

### **Stesura relazione finale**

Terminata l'attività di tirocinio, il tirocinante dovrà occuparsi della stesura di una relazione finale, dove, oltre ad una panoramica delle attività svolte, dei criteri scelti e degli obiettivi raggiunti, dovrà redigere una valutazione del lavoro individuando i punti di debolezza e di forza.

Ciò permetterà al tirocinante, al termine dello svolgimento delle attività, di sapersi relazionare con i singoli alunni, con l'intero gruppo classe e con le figure operanti nell'ambito scolastico, progettare e gestire interventi di apprendimento, valutare le proprie competenze e quelle degli alunni, oltre ad aver acquisito maggiori capacità pedagogiche, didattiche ed organizzative.

### **Patto Formativo tra il Tutor e il Tirocinante**

Il Tutor deve:

- Rispettare quanto stabilito nel presente progetto
- Essere affidabile e presentarsi in modo chiaro e trasparente
- Fornire supporto al tirocinante per quanto riguarda l'organizzazione delle attività
- Valutare il tirocinante e stimolarlo nel suo operato
- Portare a conoscenza del tirocinante il Regolamento d'Istituto

Il Tirocinante deve:

- Seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza
- Essere responsabile del proprio percorso formativo, assumendo un atteggiamento propositivo
- Inserirsi nel contesto scolastico, rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative agli alunni di cui venga a conoscenza
- Rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e di sicurezza